



Comune di Cardano al Campo

Provincia di Varese

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 11/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021 – MTR DELIBERA ARERA n. 443/2019 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **19:00** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge sono stati convocati dal Presidente i seguenti componenti:

Componente	Ruolo	Presente	Assente	Giustificato
Colombo Maurizio	Sindaco	Si		
Tomasini Valter Antonio	Vice Sindaco	Si		
Marana Angelo	Consigliere di Maggioranza	Si		
Suriano Meri	Consigliere di Maggioranza	Si		
Croci Eliana	Consigliere di Maggioranza	Si		
Merlin Marco	Consigliere di Maggioranza	Si		
Tagliente Giovanni	Consigliere di Maggioranza	Si		
Rossetti Stefania	Consigliere di Maggioranza	Si		
Leo Daniela	Consigliere di Maggioranza	Si		
Reguzzoni Enrico	Consigliere di Maggioranza	Si		
Sparacia Monica	Consigliere di Maggioranza	Si		
Rossi Marco	Consigliere di Maggioranza	Si		
Biganzoli Sergio	Consigliere di Minoranza	Si		
Proto Vincenzo	Consigliere di Minoranza	Si		
Marchese Michela	Consigliere di Minoranza	Si		
Torno Paola	Consigliere di Minoranza	Si		
Poliseno Massimo	Consigliere di Minoranza	Si		

Totale Presenti: 17	Totale Assenti: 0
----------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario: **Dott. Monolo Angelo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono inoltre presenti, in qualità di assessori esterni, Enrica Buccelloni e Vito Rosiello

**L'Assessore al Commercio, Attività Produttive, Pari opportunità, Istruzione, Ambiente ed Ecologia:
Sig.ra Suriano Meri:**

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 1 – commi 639 e seguenti - relativi alla istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1 – comma 738 - della Legge 160/2019 che abolisce, a decorrere dall'1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale anzidetta, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale unica – componente Tari e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 06.02.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano finanziario dell'anno 2019 e le tariffe della Tari da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2019;

PRESO atto che l'art. 1 – comma 527 – della legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

RILEVATO che l'Autorità anzidetta con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 e successive modificazioni ed integrazioni ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018 - 2021, adottando un nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

RILEVATO, altresì, che l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, dispone che il Piano finanziario e le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e pertanto, per l'anno 2021, entro il 31 marzo 2021;

RICHIAMATO l'art. 6 della citata delibera ARERA n. 443/2019 in cui viene definita (e di seguito riportata) la procedura di approvazione del piano economico finanziario e la determinazione dei corrispettivi per l'utenza, individuando ruoli e competenze dei vari soggetti coinvolti a vario titolo nella procedura:

“6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente".

RICORDATO che nella Regione Lombardia i Comuni svolgono le funzioni di Ente territorialmente competente e pertanto sono ad essi ascritti i compiti di validazione di cui al sopra citato comma 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019;

DATO ATTO che:

- ai sensi del sopra citato comma 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019 l'attività di validazione a carico del Comune viene effettuata da un soggetto terzo in coerenza con l'art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;
- è stato a tal fine conferito incarico per l'attività connessa al servizio di validazione, alla Società LABELAB S.r.l.;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.07.2020, esecutiva, con cui sono state approvate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe adottate per il 2019 e dando atto che si provvederà entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020;

DATO ATTO che l'attuale gestore dei servizi di igiene urbana Società SAN GERMANO S.p.a - GRUPPO IREN ha trasmesso il Piano economico finanziario 2021 per la parte di competenza;

DATO ATTO, altresì, che il Comune ha proceduto, dopo aver eseguito le verifiche di correttezza, completezza e congruità, ad integrare il documento anzidetto con i dati di sua competenza a mezzo di Società incaricata che ha provveduto, altresì, alla validazione del Piano in oggetto;

VISTO l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (appendici 1, 2 e 3 di cui all'articolo 18 dell'allegato A alla delibera ARERA 443/2019 in particolare tabella dei costi, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità);

VISTA la seguente documentazione allegata e parte integrante del presente atto:

- Tabella PEF 2021 redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 MTR;
- "Relazione di accompagnamento" redatta secondo lo schema di cui all'appendice 2 MTR;
- "Dichiarazioni di veridicità" come da schema di cui all'appendice 3 del MTR sottoscritte dal citato gestore e dal Comune;
- "Report validazione PEF 2021 rifiuti" redatto da LABELAB S.r.l., a seguito dell'incarico affidato a tale scopo, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata;

DATO ATTO:

- che i risultati dell'attività di validazione hanno avuto esito positivo;
- Valori attribuiti ai parametri che determinano l'ammontare del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie":

rpia	= 1,70%
Xa	= 0,10 %
QLa	= 0,00 %
PGa	= 0,00 %

$$C19_{2021} = 0,00 \%$$

Parametro per la determinazione del limite alla crescita tariffe $r = 1,6\%$

I valori economici:

ΣTa	1.511.647 Euro
$\Sigma Ta-1$	1.336.448 Euro
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1,131

- che pertanto l'applicazione della previsione contenuta nell'art. 4 MTR comporta la determinazione del limite alle entrate tariffarie (cd "tetto massimo") a Euro 1.357.832;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- l'art.3 del D.P.R. n. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- dopo aver effettuato tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 del D.P.R. n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1,2,3,4,5,6 e più componenti);
- il Comune di Cardano al Campo non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferita dalle singole utenze, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti - fissa e variabile - della tariffa;
- le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;
- si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;
- il comma 652 art. 1 della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1 comma 27 della Legge 208/2015 e dall'art. 1 comma 1093 della Legge 145 del 30.12.2018, prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune, con popolazione superiore a 5000 abitanti, può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;
- per l'anno 2021, al costo complessivo del servizio, previsto nel piano finanziario pari a € 1.357.832, derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi del piano stesso, suddiviso secondo le voci che, in base al D.P.R. n. 158/1999, compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa, vengono detratte, ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 sia il contributo al gettito da parte di MIUR che il recupero per evasione ed elusione, per complessivi € 30.000,00;
- occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1.a e 2, per le utenze domestiche e 3.a e 4.a, per le utenze non domestiche, tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e qui riassunte:
 1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche:
Ka: coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i suoi valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato- tabella 1.a);
 2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche:
Kb: coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2 del metodo normalizzato);
 3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche:

Kc: coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.a del metodo normalizzato);

4. Intervalli di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: **Kd:** coefficiente di produzione Kg/mq anno (tabella 4.a);

ATTESO che la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. Utenze domestiche:

- Partite soggette a TARI nell'anno 2021 comprensive anche delle utenze dei non residenti e aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;
- Suddivisione dei nuclei familiari a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più);
- Scelta dei coefficienti di adattamento nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per le utenze domestiche, nella scelta del coefficiente proporzionale di produttività per utenza in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, previsti dal D.P.R. n. 158/1999, tra un minimo ed un massimo, vengono confermati i coefficienti minimi adeguati o ridotti nel modo seguente, così come adottati nel 2020, e precisamente:

n. componenti il nucleo familiare	KB minimo	KB medio	KB massimo	KB scelto
1	0,6	0,8	1	1,0
2	1,4	1,6	1,8	1,8
3	1,8	2	2,3	2,3
4	2,2	2,6	3	2,6
5	2,9	3,2	3,6	2,9
6 o più	3,4	3,7	4,1	3,4

2. Utenze non domestiche:

- I dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARI nell'anno 2021, aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;
- Scelta dei coefficienti di adattamento nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per le utenze non domestiche, nella scelta dei coefficienti di produzione presuntiva, previsti dal D.P.R. n. 158/1999 per ciascuna tipologia di attività, tra un minimo ed un massimo, vengono individuati i coefficienti di produzione come specificato nell'allegato piano finanziario, al fine di ripristinare o riequilibrare una più equa tassazione tra le varie categorie;

VISTO l'art. 1 comma 27 della Legge 208/2015 che ha disposto, a partire dall'anno 2018, l'obbligo dei comuni di avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi di cui al comma 654 della Legge 147/2013;

VISTO altresì che il Dipartimento delle Finanze, ha pubblicato, sul proprio sito internet, le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013", rivolte ai Comuni per la determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, anche le risultanze dei fabbisogni standard;

VERIFICATO che il costo standard complessivo del Comune di Cardano al Campo risultante in base ai coefficienti stimati dal Dipartimento delle Finanze, risulta essere congruo al costo previsto dal Piano finanziario 2021 oggetto della presente deliberazione;

VISTE le tariffe da applicare per l'anno 2021, con il dettaglio dei coefficienti applicati per la loro determinazione, come da allegati alla presente deliberazione;

RICHIAMATA

- a) la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 dell'08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);
- b) la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 7 del 29.03.2017 di modifica regolamentare dell'art. 41;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO CHE, con decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021, è stato disposto il differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2013 al 31.03.2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 - art. 198 e s.m.i. relativamente alle competenze dei Comuni in merito alla gestione dei rifiuti;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento dei controlli interni e di contabilità;

VISTO l'unito parere espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di validare ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2021, facendo propri i risultati dell'attività di validazione riportati in premessa e la seguente documentazione, allegata e parte integrante del presente atto:
 - Tabella PEF 2021 redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 MTR;
 - "Relazione di accompagnamento" redatta secondo lo schema di cui all'appendice 2 MTR;
 - "Dichiarazione di veridicità" come da schema di cui all'appendice 3 del MTR sottoscritta dal citato gestore e dal Comune;
 - "Report validazione PEF 2021 rifiuti" redatto da LABELAB S.r.l., a seguito dell'incarico affidato a tale scopo, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata;
- 3) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2021, redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni (ALLEGATO A);
- 4) di approvare le tariffe del tributo TARI (tassa sui rifiuti) anno 2021 utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B);

- 5) di dare atto che alle tariffe Tari determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'articolo 19 del D.Lgs n 504/1992, nella misura determinata dall'amministrazione provinciale del 4%;
- 6) di quantificare in € 1.327.832,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi di servizio previsti;
- 7) di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della tassa rifiuti per l'anno 2021: 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2021, con possibilità di pagamento unico in coincidenza con la scadenza della prima rata (31 luglio);
- 8) di dare atto che lo schema di bilancio, approvato dalla Giunta Comunale e sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, contiene la previsione del gettito del Tributo per l'anno 2021 determinato con le aliquote approvate con il presente provvedimento, al fine garantire la copertura dei costi afferenti il servizio;
- 9) di dare atto che l'Organo di revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere, allegato alla presente deliberazione;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento completo dei suoi allegati ad ARERA, ai sensi dell'art. 6.4 della deliberazione 443/2019, per l'approvazione definitiva conseguente, per il tramite del Servizio Rifiuti competente;
- 11) di provvedere alla trasmissione telematica della presente deliberazione mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, per il tramite del Servizio tributario competente;
- 12) di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di procedere alla trasmissione di tutta la documentazione di validazione ad ARERA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 13 del 18.11.2020;

PRESO ATTO che la seduta si svolge in videoconferenza;

VISTA la proposta di deliberazione dell'Assessore e dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere, allegato quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione, espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 - art. 198 e s.m.i. relativamente alle competenze dei Comuni in merito alla gestione dei rifiuti;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento dei controlli interni e di contabilità;

RILEVATO che la proposta di deliberazione è stata sottoposta alla competente Commissione consiliare;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali, come da verbale in atti;

RITENUTO di approvare la proposta;

Esperita la votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: 17

astenuti: 5 (Biganzoli, Marchese, Proto, Polisenò, Torno)
votanti: 12
voti contrari: 0
voti favorevoli: 12

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di validare ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2021, facendo propri i risultati dell'attività di validazione riportati in premessa e la seguente documentazione, allegata e parte integrante del presente atto:
 - Tabella PEF 2021 redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 MTR;
 - "Relazione di accompagnamento" redatta secondo lo schema di cui all'appendice 2 MTR;
 - "Dichiarazione di veridicità" come da schema di cui all'appendice 3 del MTR sottoscritta dal citato gestore e dal Comune;
 - "Report validazione PEF 2021 rifiuti" redatto da LABELAB S.r.l., a seguito dell'incarico affidato a tale scopo, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata;
- 3) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2021, redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni (ALLEGATO A)
- 4) di approvare le tariffe del tributo TARI (tassa sui rifiuti) anno 2021 utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B);
- 5) di dare atto che alle tariffe Tari determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'articolo 19 del D.Lgs n 504/1992, nella misura determinata dall'amministrazione provinciale del 4%;
- 6) di quantificare in € 1.327.832,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi di servizio previsti;
- 7) di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della tassa rifiuti per l'anno 2021: 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2021, con possibilità di pagamento unico in coincidenza con la scadenza della prima rata (31 luglio);
- 8) di dare atto che lo schema di bilancio, approvato dalla Giunta Comunale e sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, contiene la previsione del gettito del Tributo per l'anno 2021 determinato con le aliquote approvate con il presente provvedimento, al fine garantire la copertura dei costi afferenti il servizio;
- 9) di dare atto che l'Organo di revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere, allegato alla presente deliberazione;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento completo dei suoi allegati ad ARERA, ai sensi dell'art. 6.4 della deliberazione 443/2019, per l'approvazione definitiva conseguente, per il tramite del Servizio Rifiuti competente;
- 11) di provvedere alla trasmissione telematica della presente deliberazione mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, per il tramite del Servizio tributario competente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla Deliberazione in precedenza adottata al fine di procedere alla trasmissione di tutta la documentazione di validazione ad ARERA;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 17

consiglieri astenuti: 5 (Biganzoli, Marchese, Proto, Polisenò, Torno)

votanti: 12

favorevoli: 12

voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE Reguzzoni Enrico	IL SEGRETARIO Dott. Monolo Angelo
--	---



COMUNE DI CARDANO AL CAMPO (VA)

Rif: Appendice 2 MTR

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
	3.2.1 Dati di conto economico	3
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	10
	4.1 Attività di validazione svolta	10
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
	4.3 Costi operativi incentivanti	12
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
	4.6 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019	14
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	15
5	Allegati.....	18

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. **Il Comune di CARDANO AL CAMPO opera quindi di ETC ai sensi delle deliberazioni Arera.**

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso lo stesso Comune di CARDANO AL CAMPO (VA) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il territorio servito è quello del Comune di CARDANO AL CAMPO (VA). Le attività previste in affidamento a San Germano (gara ad evidenza pubblica) sono principalmente raccolta-trasporto dei rifiuti, servizi di spazzamento e pulizia manuale suolo pubblico, gestione del Centro Raccolta Rifiuti e smaltimento/recupero di alcune frazioni di rifiuti solidi urbani conferiti al Centro di Raccolta.

Sono escluse dall'affidamento ad le attività che rimangono in capo al Comune.

- Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- Valorizzazione dei materiali recuperati a mercato e attraverso il Sistema CONAI;
- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- Servizi Generali di gestione;
- Gestione crediti.

Le attività di cui sopra relative al trattamento, smaltimento e recupero sono gestite da terzi mediante gare di appalto.

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

Nel contratto in affidamento non sono presenti attività esterne al servizio integrato di gestione, ovvero escluse dal perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Per tale motivo la voce indicata nel PEF assume valore pari a zero.

I dati GESTORE sono stati ricostruiti partendo dalle informazioni presenti nei bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, relativi agli anni 2017 e 2019, approvati e depositati, i dati del libro cespiti e i dati della contabilità generale e analitica aziendale.

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non vi sono per il 2021 variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche nelle modalità di effettuazione dei servizi. Il Comune ha avviato le procedure per la scelta del nuovo gestore, essendo l'appalto giunto a scadenza.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per la descrizione dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla dettagliata relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è finanziato con mezzi propri dell'azienda.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione dei costi così come richiesti dal MTR, è stata utilizzata la contabilità analitica del cantiere di Samarate nel quale sono compresi i costi dei Comuni di Samarate e Cardano al Campo. Si è scelto di fare riferimento alla contabilità di cantiere poiché si è ritenuta la fonte più veritiera rispetto alla suddivisione territoriale attuale.

Gli importi complessivi sono poi stati allocati sui singoli Comuni sulla base delle % di fatturato contenute nel PEF2020:

Comune	% ripartizione
<i>Samarate</i>	39,93%
<i>Cardano al Campo</i>	60,07%

Sulla base dei costi complessivi allocati su ciascun Comune, si è provveduto a suddividere quelli operativi sulle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli 6, 7 e 9 nell'allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF. I criteri per la determinazione dei costi descritti nei paragrafi che seguono sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria in quanto le precedenti entrate erano condizionate e vincolate dall'appalto in essere.

Costi operativi di gestione:

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite del conto economico, registrate nel sistema di contabilità aziendale.

Le partite di costo sono state allocate sulle singole voci previste dalla delibera (CRT, CSL, CRD, etc) sulla base delle percentuali degli stessi, validate dai documenti ufficiali di gara. Di seguito si riporta la tabella con le percentuali di gara:

Descrizione Voce di Costo	Percentuale di gara
CRT	17,46%
CRD	67,80%
CSL	14,74%

I costi operativi per l'anno 2018 per il comune di Cardano al Campo sono pari a € 751.011 (valore già compreso dell'adeguamento Istat) e sono stati ripartiti sulle singole voci di costo utilizzando le % del fatturato 2019 come di seguito riportate:

Descrizione Voce di Costo	Importo Samarate	Cantiere	Importo Comune Cardano al Campo
CRT	218.286		131.124
CRD	847.679		509.201
CSL	184.262		110.686

Costi Generali di gestione:

Tale componente include quelle voci di costo tipicamente riferite alle attività di staff quali costi comuni relativi ad amministrazione, legale, personale, etc. Trattandosi di costi generali a livello societario, tali importi sono stati ripartiti sulla base di due driver. Nello specifico per i costi Generali di gestione riguardanti i costi di struttura, costi amministrativi e spese legali il driver utilizzato è stato quello del fatturato 2020.

Il costo generale di gestione, allocato sul singolo comune di Cardano al Campo, è pari a € 63.492,38.

<i>Cantiere</i>	% fatturato su base Societaria	Costi Generali di Gestione da ripartizione Fatturato 2020
<i>Cantiere Samarate</i>	2,85%	105.697,31
<i>Cardano al Campo</i>		63.492,38

Parte di competenza GESTORE: costi fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019

A Costi Variabili		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	148.790	129.568
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	0	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	577.804	503.157
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	147.576	115.094
B Costi Fissi		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	125.599	109.372
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	0	0
Costi generali di gestione - CGG	154.375	153.755
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	0
Altri costi - COal	0	547
Costi comuni – CC		
Ammortamenti - Amm	45.096	57.871
Accantonamenti - Acc		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
- di cui per crediti	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	21.314	31.847
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	0	0
Totale, Escluso CONAI-AR (IVA Esclusa)	1.072.979	986.119

Parte di competenza Comune di CARDANO AL CAMPO (VA): costi fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019

Parte 1 - Info da Schede Check - List	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
A Costi Variabili		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	0	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	291.500	284.566
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	10.376	16.609
IVA	0	0
B Costi Fissi		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	216.427	137.321
Costi generali di gestione - CGG	627	63.556
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	89.323	4.114
Altri costi - COal	0	0
Costi comuni – CC	0	0
Ammortamenti - Amm	0	0
Accantonamenti - Acc	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
- di cui per crediti	153.200	132.568
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L _{ic}	0	0
IVA	0	0
Totale colonna	751.077	622.125

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

La Società San Germano SpA gestisce per conto del Comune di Cardano al Campo i contributi CONAI derivanti dalla vendita degli imballaggi.

Nello specifico per il 2019 è stato retrocesso un importo pari ad € 115.094,09. Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi CONAI:

Data di Registrazione	Nr. Documento	Data Documento	Cliente	Mese	Cardano al Campo
26/02/2019	19000255	26/02/2019	CMT SPA	gen-19	404,80 €
22/05/2019	19000762	22/05/2019	CMT SPA	apr-19	247,43 €
27/06/2019	19000915	27/06/2019	CMT SPA	mag-19	357,56 €
31/07/2019	19001059	31/07/2019	CMT SPA	giu-19	278,85 €
12/08/2019	19001132	12/08/2019	CMT SPA	lug-19	144,40 €
30/04/2019	19000635	30/04/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	Gen-Mar 19	2.000,00 €
19/08/2019	19001156	19/08/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	apr-19	823,00 €
19/08/2019	19001157	19/08/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	mag-19	1.182,00 €
19/08/2019	19001158	19/08/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	giu-19	433,00 €
19/08/2019	19001159	19/08/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	lug-19	661,00 €
30/09/2019	19001308	30/09/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	ago-19	988,00 €
27/11/2019	19001593	27/11/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	set-19	690,00 €
18/12/2019	19001728	18/12/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	ott-19	911,00 €
18/12/2019	19001731	18/12/2019	DELLAVEDO VA GIOVANNI E C SAS	nov-19	572,00 €
20/01/2020	SG-2000007	20/01/2020	DELLAVEDO VA	dic-19	491,00 €

	2		GIOVANNI E C SAS		
18/02/2019	19000226	18/02/2019	ECONORD S.P.A.	gen-19	6.832,80 €
17/04/2019	19000557	17/04/2019	ECONORD S.P.A.	feb-19	7.023,90 €
23/04/2019	19000566	23/04/2019	ECONORD S.P.A.	mar-19	9.024,26 €
21/05/2019	19000745	21/05/2019	ECONORD S.P.A.	apr-19	7.211,10 €
13/06/2019	19000845	13/06/2019	ECONORD S.P.A.	mag-19	7.881,90 €
25/07/2019	19001030	25/07/2019	ECONORD S.P.A.	giu-19	8.775,00 €
20/01/2020	SG-20000066	20/01/2020	ECONORD S.P.A.	Luglio-Dicembre 2019	48.380,87 €
29/04/2019	19000568	29/04/2019	EUROVETRO S.R.L.	Gen-Mar 19	985,32 €
21/05/2019	19000746	21/05/2019	EUROVETRO S.R.L.	apr-19	285,96 €
25/06/2019	19000906	25/06/2019	EUROVETRO S.R.L.	mag-19	372,00 €
20/01/2020	SG-20000067	20/01/2020	EUROVETRO S.R.L.	Giugno-Dicembre 2019	1.582,14 €
31/01/2020	SG-20000147	31/01/2020	TECNO RECUPERI S.P.A.	Gennaio - Dicembre 2019	6.554,80 €
					115.094,09 €

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Parte di competenza GESTORE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif.

Di seguito si riporta l'elenco dei cespiti da contabilità di bilancio 2019 di San Germano SpA tra le immobilizzazioni materiali e immateriali attribuite al Cantiere Samarate e le immobilizzazioni materiali e immateriali attribuite alle altre attività non afferenti al servizio integrato dei rifiuti.

Di seguito l'elenco dei cespiti dichiarato dal gestore con la relativa valorizzazione della vita utile del bene:

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili
Altri impianti	2.015	33.550	10
Altri impianti	2.016	172.390	10
Altri impianti	2.017	24.804	10
Cassonetti, Campane e Cassoni	2.016	9.965	8
Cassonetti, Campane e Cassoni	2.017	2.706	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.008	34.853	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.010	6.415	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.011	128.193	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.012	5.495	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.013	68.815	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.014	961	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.015	5.104	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.016	11.366	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.008	14.937	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.010	2.749	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.011	32.448	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.012	2.285	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.013	28.928	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.014	314	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.015	2.187	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.016	3.321	8
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.008	62	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.009	70	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.010	690	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.011	1.388	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.012	348	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.013	128	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.014	280	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.016	68	7
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.017	45	7
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.008	11.485	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.009	6.143	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.010	8.088	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.011	5.771	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.012	934	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.013	7.295	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.014	2.800	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.015	627	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.016	388	5
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	2.017	405	5
FABBRICATI	2.008	182	40

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.007	5.507	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.008	19.794	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.009	1.076	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.012	9	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.014	417	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.015	300	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.016	459	7
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.017	39	7
SISTEMI INFORMATIVI	2.014	67	8
SISTEMI INFORMATIVI	2.015	19	8
SISTEMI INFORMATIVI	2.016	435	5
SISTEMI INFORMATIVI	2.017	394	5

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	46.300	8
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2018	606	7
Automezzi e Autoveicoli	2018	812	5
Immobilizzazioni immateriali	2018	392	7
Sistemi informativi	2018	484	5
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	5.432	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	5.432	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	10.344	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	5.570	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2.990	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	9.855	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	13.257	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	5.570	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	5.570	8

Per il calcolo degli ammortamenti, come da indicazioni di ARERA è stata applicato la seguente formula così come da art. 13.1 dell'allegato alla delibera 443/2019 di ARERA:

Il gestore unitamente al PEF Grezzo ha trasmesso una relazione di accompagnamento con le evidenze di tutti i dati contabili.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR, il **Comune di CARDANO AL CAMPO (VA)**, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto dei dati inviati dal gestore, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

Inoltre il Comune ha determinato i parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

L'attività di validazione a carico del Comune viene effettuato da un soggetto terzo in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale validato costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all'approvazione da parte dell'Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di **recupero di produttività (Xa)**,
- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)**,

- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a)**;

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

La definizione dei parametri ha riguardato i seguenti principali aspetti:

- Analisi e verifica delle modalità organizzative e sue variazioni;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di situazione di criticità pregresse formalizzate dal Comune;
- Analisi e riclassificazione dei Piani Finanziari – PEF approvato per la TARI 2018 e 2019 (cosiddetto PEF 2018 e PEF2019), funzionali all'adeguamento al nuovo MTR (in particolare dai vecchi PEF vanno stralciati gli eventuali servizi extra-perimetro, i benefici MIUR portati in riduzione del PEF e le riduzioni/agevolazioni – questa a impostazione ha come conseguenza che le componenti agevolative dovranno essere gestite direttamente come modulazione dei ricavi derivante dall'articolazione tariffaria: le poste relative ad agevolazioni e riduzioni dovranno essere gestite “a valle” dell'approvazione dei PEF, nella fase dell'articolazione tariffaria.

I valori attribuiti ai parametri che determinano l'ammontare del “Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie” sono i seguenti:

$$\begin{aligned}
 r_{pi_a} &= 1,7\% \\
 X_a &= 0,1\% \\
 QL_a &= 0\% \\
 PG_a &= 0,0\%
 \end{aligned}$$

Parametro per la determinazione del limite alla crescita tariffe $r=1,6\%$ quindi $(1+r)= 1,016$

In sintesi i valori economici sono i seguenti:

Verifica del limite di crescita			
$(p)_{a}$	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{a}	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_{a}	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{a}	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2021}$	E		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		1,60%
$(1+\rho)$	C		1,01600
ΣT_{a}	C		1.311.647
ΣTV_{a-1}	E		892.552
ΣTF_{a-1}	E		443.897
ΣT_{a-1}	C		1.336.448
$\Sigma T_{a}/\Sigma T_{a-1}$	C		1,131
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		1.357.832
delta ($\Sigma T_{a}-\Sigma T_{max}$)	C		153.815
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV_{a}	E		854.608
Riclassifica TF_{a}	E		503.752

L'applicazione del limite alle entrate tariffarie determina il tetto massimo di 1.357.832 Euro

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

L'MTR indica le seguenti casistiche generali:

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

Nel caso specifico del Comune di CARDANO AL CAMPO (VA) non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti. Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, è pari a zero.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

L'MTR prevede che nel caso in cui l'ETC ritenga che per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario sia necessario superare il limite previsto dal MTR ai fini del raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, ai

sensi dell'articolo 4, comma 4.5 del MTR, dovrà presentare all'Autorità un'istanza apposita corredata da una relazione in cui siano attestate le valutazioni compiute, ovvero:

- a) le valutazioni di **congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/1316 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni in ordine all'**equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla **valorizzazione del fattore di sharing** in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le **valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**.

L'Autorità dispone infine che qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito ai punti da a) a d), **provveda a individuare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione**. L'ETC ha quindi la possibilità di tutelare l'equilibrio economico e finanziario del gestore, ma si richiede un'analisi delle cause e un piano di rientro finalizzato a recuperare la sostenibilità economica della gestione in tempi certi. L'istanza per l'eventuale superamento del limite previsto dal MTR deve quindi essere corredata da una specifica relazione, predisposta dall'ETC e trasmessa ad ARERA per l'esame e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

Nel caso specifico del Comune di CARDANO AL CAMPO (VA) non è previsto il superamento del limite delle entrate tariffarie.

4.6 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il metodo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno “restituire” una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI QUALITA'	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
	Caso_A		Caso_B		Caso_C		Caso_D					
PRESTAZIONI	RCtv,a+RCtf,a >0		RCtv,a+RCtf,a <=0		RCtv,a+RCtf,a >0		RCtv,a+RCtf,a <=0					
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**confermate 4 per il Comune di CARDANO AL CAMPO**).

Nel caso specifico del Comune di Cardano al Campo il conguaglio è stato definito in oltre 545.578 euro.

GIUSTIFICATIVI SCELTA DEI PARAMETRI GAMMA	
γ_1	Valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Il Comune ha performance superiori rispetto ai dati medi di settore
γ_2	Valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Prod. Procapite indifferenziato ridotta.
γ_3	Viene considerato un valore medio connesso a un servizio soddisfacente

Sono di seguito riepilogate le grandezze principali:

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	G		85,21
$\theta_{a,c}$ kg	G		5.999,818
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G		21,92
fabbisogno standard €cent/kg	E		25,08
costo medio settore €cent/kg	E		0,00
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_2	E	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,03	-0,03
Totale γ	C	-0,12	-0,12
Coefficiente di gradualità $[T \times \gamma]$	C	0,39	0,39

La scelta dimostra efficacia nelle attività di recupero dei rifiuti e forte attenzione alla massimizzazione della valorizzazione degli stessi; si evidenzia infine la criticità della situazione attuale, caratterizzata da un andamento sfavorevole del mercato con una forte riduzione dei prezzi di vendita dei materiali.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

Il prospetto seguente riassume le parti del metodo di stretta competenza del singolo Comune in qualità di ETC.

Tabella 1. Estratto dell'appendice 1-MTR alla delibera ARERA n. 443/2019.
Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente

1	Fattore di <i>Sharing</i> - b
2	Fattore di <i>Sharing</i> - b(1+ω)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg ¹⁵
5	Costo medio settore €cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1
7	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3
9	Coefficiente di recupero di produttività - X_s
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_s
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_s
12	$\sum TV_{a-1}$ - somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte da ETC ha riguardato:

- Riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- Determinazione dei costi standard Anno 2019 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantisca regionale, i flussi al 2019 e la % di RD2019 (i costi standard anno 2019 sono stati utilizzati nell'MTR per applicazione formula conguagli);
- Verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore.

Relativamente ai costi standard, il posizionamento del Comune è favorevole 21,92 rispetto ai 25,08 eurocent/kg.

Dati Comune			CARDANO AL CAMPO		B754	
			Lombardia		Anno 2019	
			4 – Comuni con medio-alto livello di benessere e attrazione economica localizzati nelle zone pianeggianti del nord-est		Fabbisogni Standard Art16, all.A Mtr	
			Valori di Origine		Per Applicazione	Valori di Origine ISPRA 2018
			6.285,05		5.999,84	5.999,84
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017- 2016	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del Costo Standard	Valori di Origine ISPRA 2018
					A	
Costante			130,454		130,45	
Cluster			0,050		0,05	
Economie/diseconomie di scala			0,000		0,21	
Fattori di contesto			0,000		31,97	
					A*B	
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>						
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	19	-1,881	17	-31,98	17,00
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	8	4,169	10	41,69	10,00
Discariche	n.	8	-2,531	10	-25,31	10,00
% ton smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	36,40	1,038	41,79	43,37	41,79
% ton smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	46,89	-0,130	46,06	-6,00	46,06
% ton smaltite in discariche regionali	%	5,76	-0,216	0,12	-0,03	0,12
<i>Forma di gestione del servizio</i>						
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No	0,00	
<i>Modalità di gestione del servizio</i>						
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71	
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95	
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	Si	10,49	Si	10,49	
<i>Contesto domanda/offerta</i>						
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	75,47	0,00	86,21	69,73	86,21
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	19,27	0,18	19,27	3,40	
Costi Standard Unitario ©	€ per ton				250,83	
Costo Standard Complessivo	€				1.504.940	

fabbisogno standard €cent/kg 25,08

Il quadro finale è il seguente:

Rif	Comune	CARDANO AL CAMPO
	Quota parte Gestore	806.490
	Quota parte Comune (comprende IVA del Gestore)	705.157
A	Totale "Costi Efficienti " MTR 2021 prima dell'applicazione del tetto	1.511.647
	PEF 2020 - Approvato	1.336.448
	di cui costi variabili	892.552
	di cui costi fissi	443.897
	Fattore rho - Incremento % del PEF2021 sul PEF2020 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	1,60%
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	1.357.832
A-B	Delta costi "MTR 2021" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	153.815
C	PEF 2021 FINALE, Iva compresa	1.357.832
	Costi Variabili PEF2021 - Tv	854.080
	Costi Fissi PEF2021 - Tf	503.752

Relativamente all'equilibrio economico finanziario del gestore non ci sono elementi oggettivi per la verifica puntuale anche in considerazione della natura dell'affidamento (gara appalto di tipo europeo).

Con riferimento alla **Del 238/2020/R/RIF**: adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, **il Comune di CARDANO AL CAMPO (VA) non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1.1. Nello specifico gli oneri per le riduzioni obbligatorie ai sensi della Del 158/2020 sono a carico del bilancio comunale.**

Quindi, con riferimento alle “Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19”, il Comune non si è avvalso della facoltà, di cui al comma 7ter.2 del MTR (come integrato dalla deliberazione 238/2020/R/RIF), di determinare la componente di rinvio RCNDTV (a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile) – relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche (tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività) – che è stata pertanto posta uguale a zero.

5 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il Comune di CARDANO AL CAMPO (VA) completo della scelta dei parametri di competenza da ETC
- Allegato alla Relazione
- Elenco delle Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse (Gestore e Comune di CARDANO AL CAMPO (VA))

	Input dati Ciclo integrato	Ambito tariffario/Comune di CARDANO AL CAMPO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	131.124	0	131.124
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0	287.984	287.984
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	509.201	0	509.201
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	116.477	16.808	133.285
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	38.437	5.547	43.984
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	50.355	0	50.355
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,88	0,88	0,88
Numero di rate r	E	4,0	4,0	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	E	11.078	0	11.078
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		61.297	61.297
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	612.965	343.734	956.700
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	110.686	0	110.686
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	138.970	138.970
Costi generali di gestione CGG	G	155.602	64.319	219.921
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	4.163	4.163
Altri costi CO_{AL}	G	554	0	554
Costi comuni CC	C	156.156	207.453	363.609
Ammortamenti Amm	G	57.871	0	57.871
Accantonamenti Acc	G	0	134.160	134.160
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	134.160	134.160
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	31.847	0	31.847
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	89.719	134.160	223.879
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	495.223	0	495.223
Coefficiente di gradualità (1+γ')	C	0,88		0,88
Numero di rate r	C	4,0		4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ')RC_{TF}/r	E	108.949	0	108.949
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		46.551	46.551
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	465.510	388.164	853.674
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	337.566	33.757	371.323
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	740.909	698.142	1.439.051
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020				
Detrazioni al gettito			Vedi delibera comunale	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		11.122	11.122
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E		3.707	3.707
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-9.576		-9.576
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-9.576		-9.576
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	0	0
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	603.389	347.442	950.831
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}	E	0		0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		9.924	9.924
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E		3.308	3.308
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	75.158		75.158
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	75.158		75.158
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	4	0	0
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	540.667	391.472	932.140
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	806.490	705.157	1.511.647

Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata %	G	86,21
q_{a-2} kg	G	5.999.836
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G	21,92
fabbisogno standard €cent/kg	E	25,08
costo medio settore €cent/kg	E	0,00

Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,03
Totale γ	C	-0,12
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,88

Verifica del limite di crescita		
rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	1,60%
$(1+\rho)$	C	1,01600
ΣT_a	C	1.511.647
ΣTV_{a-1}	E	892.552
ΣTF_{a-1}	E	443.897
ΣT_{a-1}	C	1.336.448
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C	1,131

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.357.832
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C	153.815

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR		
Riclassifica TV_a	E	854.080
Riclassifica TF_a	E	503.752

Attività esterne Ciclo integrato RU	G	0
--	----------	----------

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	131.163	0	131.163
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	360.082	0	360.082
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	33.235	0	33.235
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	326.847	0	326.847
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	14.031	14.031

Dettaglio detrazioni ex comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2020		
Rimborso statale relativo al servizio smaltimento rifiuti prodotti nelle scuole pubbliche	E	0
Recupero evasione ed elusione	E	0
	E	0
	E	0
TOTALE DA COPRIRE CON IL GETTITO TARI 2021	C	1.357.832

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	120.027	-	120.027
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	3	3	3

Allegato alla relazione - PEF 2021 MTR ARERA

Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF 2021

Rif	Comune	CARDANO AL CAMPO
	Quota parte Gestore	806.490
	Quota parte Comune (comprende IVA del Gestore)	705.157
A	Totale "Costi Efficienti " MTR 2021 prima dell'applicazione del tetto	1.511.647
	PEF 2020 - Approvato	1.336.448
	di cui costi variabili	892.552
	di cui costi fissi	443.897
	Fattore rho - Incremento % del PEF2021 sul PEF2020 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	1,60%
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	1.357.832
A-B	Delta costi "MTR 2021" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	153.815
C	PEF 2021 FINALE, Iva compresa	1.357.832
	Costi Variabili PEF2021 - Tv	854.080
	Costi Fissi PEF2021 - Tf	503.752

Le Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (contributo al gettito da parte di MIUR, recupero evasione ed elusione, ecc) saranno indicate dal Comune nella delibera di approvazione e successivamente comunicate ad ARERA unitamente al PEF2021.

Il PEF Finale 2021 è pari all'importo definito nella voce - riga "C" soprastante. Con riferimento alle "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF" - In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi.

Nei fogli seguenti sono disponibili i seguenti approfondimenti:		
Foglio 1	Schema di sintesi PEF2021 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 443, come modificato dalla Del. 493-2019	E' il prospetto ufficiale per ARERA
Foglio 2	Prospetto con evidenza dei passaggi per calcolo conguagli e altri parametri	Evidenza dei calcoli effettuati
Foglio 3	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Approfondimento sui parametri di sharing, coeff. Gamma e altri parametri ETC
Foglio 4	Prospetto con "Costi Standard"	Dettaglio del Costo Standard anno 2019
Foglio 5	Prospetto con sintesi dei costi del "Gestore" - Fonti contabili obbligatorie.	Sintesi dati di base del gestore da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019 del Gestore
Foglio 6	Prospetto con sintesi dei costi del "Comune" - Fonti contabili obbligatorie.	Sintesi dati di base del Comune da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019

	Input dati Ciclo integrato RII Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ambito tariffario/Comune di CARDANO AL CAMPO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	131.124	0	131.124
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0	287.984	287.984
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	509.201	0	509.201
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	116.477	16.808	133.285
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	38.437	5.547	43.984
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	50.355	0	50.355
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,88	0,9	0,88
Numero di rate r	E	4,0	4,0	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	11.078	0	11.078
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		61.297	61.297
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	612.965	343.734	956.700
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	110.686	0	110.686
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	138.970	138.970
Costi generali di gestione CGG	G	155.602	64.319	219.921
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	4.163	4.163
Altri costi CO_{AL}	G	554	0	554
Costi comuni CC	C	156.156	207.453	363.609
Ammortamenti Amm	G	57.871	0	57.871
Accantonamenti Acc	G	0	134.160	134.160
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	134.160	134.160
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	31.847	0	31.847
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	89.719	134.160	223.879
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	495.223	0	495.223
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,88		0,88
Numero di rate r	C	4,0		4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	108.949	0	108.949
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		46.551	46.551
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	465.510	388.164	853.674
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	337.566	33.757	371.323
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	740.909	698.142	1.439.051
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020				
		Detrazioni al gettito	Vedi delibera comunale	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		11.122	11.122
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E		3.707	3.707
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-9.576		-9.576
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	-9.576		-9.576
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	0	0
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	603.389	347.442	950.831
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}	E	0		0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		9.924	9.924
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E		3.308	3.308
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	75.158		75.158
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	75.158		75.158
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	4	0	0
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	540.667	391.472	932.140
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	806.490	705.157	1.511.647

Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata %	G	86,21
q_{a-2} kg	G	5.999.836
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G	21,92
fabbisogno standard €cent/kg	E	25,08
costo medio settore €cent/kg	E	0,00

Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,03
Totale γ	C	-0,12
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,88

Verifica del limite di crescita		
rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	1,60%
$(1+\rho)$	C	1,01600
ΣT_a	C	1.511.647
ΣTV_{a-1}	E	892.552
ΣTF_{a-1}	E	443.897
ΣT_{a-1}	C	1.336.448
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C	1,131

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.357.832
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C	153.815

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR		
Riclassifica TV_a	E	854.080
Riclassifica TF_a	E	503.752

Attività esterne Ciclo integrato RU	G	0
--	----------	----------

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	131.163	0	131.163
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	360.082	0	360.082
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	33.235	0	33.235
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	326.847	0	326.847
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	14.031	14.031

Foglio 2 - Calcoli per la costruzione del conguaglio 2019

Imput dati Ciclo integrato RU	VOCI DI PEF	Per Conguaglio 2019		2019 Gestore
		BILANCIO CONSOLIDATO 2017 Sogg. Gestore + COMUNE	Costi efficienti per 2019 da 2017 per conguaglio + Sogg. Gestore + COMUNE	BILANCIO 2019 Sogg. Gestore

Input gestore (G), Input Ente territorialmente competente (E), Dato calcolato (C), Dato MTR (MTR)

G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	148.790	151.180	129.568
G	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	-	-	-
G	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	291.500	296.182	-
G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	577.804	587.086	503.157
G	Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
G	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-	-	-
E	Fattore di Sharing - b	-	-	-
C	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	-	-	-
G	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	157.952	160.489	115.094
E	Fattore di Sharing - b(1+ω)	-	1,0	-
C	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+ω)AR _{CONAI}	157.952	160.489	-
G	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	-	-	-
C	Coefficiente di gradualità (1+Y)	-	-	-
E	Rateizzazione r	-	-	-
C	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+Y)RC _{TV} /r	-	-	-
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	86.014	87.396	-
C	ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	946.157	961.355	-

G	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	125.599	127.616	109.372
G	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	216.427	219.904	-
G	Costi generali di gestione - CGG	155.002	157.492	153.755
G	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	89.323	90.758	-
G	Altri costi - Coal (compreso ARERA 2018)	-	-	547
G	Costi comuni - CC	460.753	468.154	154.303
G	Ammortamenti - Amm	45.096	45.096	57.871
G	Accantonamenti - Acc	153.200	155.661	-
G	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
G	- di cui per crediti	153.200	155.661	-
G	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
G	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
G	Remunerazione del capitale investito netto - R	21.314	21.314	31.847
G	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	-	-	-
G	Costi d'uso del capitale - CK	219.610	222.071	89.719
G	Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
G	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	-	-	-
C	Coefficiente di gradualità (1+Y)	-	-	-
E	Rateizzazione r	-	-	-
C	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+Y)RC _{TF} /r	-	-	-
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	80.596	81.784	-
C	ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	886.557	899.625	388.733
C	ΣT _a =ΣTV _a +ΣTF _a	1.832.715	1.860.980	1.078.475

PEF2019 totale 1.315.402

C	TOT PEF	1.832.715	1.860.980	#RIFI
---	---------	-----------	-----------	-------

Grandezze fisico-tecniche

G	% rd			
G	q _{a-2}			
G	costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			
E	fabbisogno standard €/cent/kg			
E	costo medio settore €/cent/kg			

Coefficiente di gradualità

E	valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁			
E	valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂			
E	valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃			
C	Totale γ			
C	Coefficiente di gradualità (1+Y)			

Comune di CARDANO AL CAMPO

DEFINIZIONE COSTI GESTORE IN MODALITA' MTR DA INSERIRE IN PEF		Costi del Comune DA CONSOLIDATO 2019 AGGIORNATI ISTAT	COSTI DEFINITIVI DA INSERIRE IN PEF
COSTI 2019 GESTORE AGGIORNATI ISTAT	ADEGUAMENTO SU PREZZI 2020 QUANTITATIVI 2020		

131.124	-	-	131.124
-	-	-	-
-	-	287.984	287.984
509.201	-	-	509.201
-	-	-	-
-	-	-	-
0,3		0,30	
-		-	-
116.477		16.808,29	
0,33		0,33	
38.437		5.546,74	43.984
50.355		-	
0,9		0,88	
4,0		4,00	
11.078		-	11.078,17
612.965		282.438	895.403

110.686	-	110.686
-	138.970	138.970
155.602	64.319	219.921
-	4.163	4.163
554	-	554
156.156	207.453	363.609
57.871	-	57.871
-	134.160	134.160
-	-	-
-	134.160	134.160
-	-	-
-	-	-
31.847	-	31.847
-	-	-
89.719	134.160	223.879
-	-	-
495.223	-	
0,88	0,88	
4,00	4,00	
108.949	-	108.949
465.510	341.613	807.123
1.078.475	624.051	1.702.526

1.078.475		624.051	1.702.526
-----------	--	---------	-----------

86,21		86,21
6,000		6,000
21,92		21,92
25,08		25,08

-0,06		
-0,03		
-0,03		
-0,12		
0,88		

Foglio 3

Art 6.5	Costi riconosciuti		Min	Valori Applicabili	Max
Tasso di Inflazione A (2021)	0,10%		0,10%	Tasso di Inf A	0,10%
Tasso di Inflazione A -1 (2020)	1,10%		1,10%	Tasso di Inf A-1	1,10%
Art 15	Componente a conguaglio istat				
Tasso di Inflazione A -2 (2017-2019)	1,61%		1,606%	Tasso di Inf A-2	1,606%

1

Prospetti con con evidenza delle scelte dei parametri ETC

Art 2,2	Entrate tariffarie di Riferimento				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	Applicato		Min	Valori Applicabili	Max
Fattore di Sharing - b	0,30		0,3	<- b <	0,6
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - ARCONAI	Applicato		Min	Valori Applicabili	Max
Fattore ω	0,10		0,1	< ω <	0,4
Fattore di Sharing - b(1+ω)	0,33				
Art 15,4 -15,7					
Sharing b proventi per Conguaglio MTR Anno 2019	1,00				

15.7 Il fattore di sharing dei proventi, \bar{b} , assume i seguenti valori:

a) nel caso in cui si abbia

$$CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a} > 0,$$

allora:

$$\bar{b} = \text{Min} \left\{ 1; \text{Max} \left[\frac{CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a}}{AR_{a-2}^{new} + AR_{CONAI,a-2}^{new}}; 0,3 \right] \right\}$$

b) nel caso in cui si abbia

$$CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a} \leq 0,$$

allora:

Art 2,3	Entrate tariffarie di Riferimento				
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,88		Min	Valori Applicabili	Max
Rateizzazione r	4		1	< r <	4
Conguaglio totale	545.578	-	Coeff su costi standard		INFERIORE
Sintesi dei 4 Casi di riferimento del metodo					
INDICATORI DI	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		
QUALITÀ	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D	
PRESTAZIONI	$RC_{\gamma_1} + RC_{\gamma_2} > 0$	$RC_{\gamma_1} + RC_{\gamma_2} < 0$	$RC_{\gamma_3} + RC_{\gamma_4} > 0$	$RC_{\gamma_1} + RC_{\gamma_2} \leq 0$	
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	

Art 16	GRADUALITA'				
Casistica	COSTO INFERIORE AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO				
Valori γ_1 Applicati	-0,06	Valori γ_1 Applicabili	-0,25	< γ_1 <	-0,06
Valori γ_2 Applicati	-0,03	Valori γ_2 Applicabili	-0,20	< γ_2 <	-0,03
Valori γ_3 Applicati	-0,03	Valori γ_3 Applicabili	-0,05	< γ_3 <	-0,01
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,88				

GIUSTIFICATIVI SCELTA DEI PARAMETRI GAMMA	
γ_1	Valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Il Comune ha performance superiori rispetto ai dati medi di settore
γ_2	Valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Prod. Procapite indifferenziato ridotta.
γ_3	Viene considerato un valore medio connesso a un servizio soddisfacente

Dati Comune				CARDANO AL CAMPO	B754	
				Lombardia	Anno 2019	
				4 – Comuni con medio-alto livello di benessere e attrazione economica localizzati nelle zone pianeggianti del nord-est	Fabbisogni Standard Art16, all.A Mtr	
				Valori di Origine Origine	Per Applicazione	Valori di Origine ISPRA 2018
				6.285,05	5.999,84	5.999,84
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017- 2016	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del Costo Standard	Valori di Origine ISPRA 2018
					A	
Costante			130,454		130,45	
Cluster			0,050		0,05	
Economie/diseconomie di scala			0,000		0,21	
Fattori di contesto			0,000		31,97	
					A*B	
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>						
Impianti regionali di Incenerimento e coincenerimento	n.	19	-1,881	17	-31,98	17,00
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	8	4,169	10	41,69	10,00
Discariche	n.	8	-2,531	10	-25,31	10,00
% ton smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	36,40	1,038	41,79	43,37	41,79
% ton smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	46,89	-0,130	46,06	-6,00	46,06
% ton smaltite in discariche regionali	%	5,76	-0,216	0,12	-0,03	0,12
<i>Forma di gestione del servizio</i>						
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No	0,00	
<i>Modalità di gestione del servizio</i>						
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71	
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95	
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	Si	10,49	Si	10,49	
<i>Contesto domanda/offerta</i>						
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	75,47	0,00	86,21	69,73	86,21
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	19,27	0,18	19,27	3,40	
Costi Standard Unitario ©	€ per ton				250,83	
Costo Standard Complessivo	€				1.504.940	

fabbisogno standard €/cent/kg

25,08

**Dati di base Gestore per componente di costo -
Costi 2017-2019 da fonte contabile obbligatoria, IVA Esclusa**

Foglio 5

Dati da utilizzare:

**CARDANO AL
CAMPO**

0

Dati in Euro

Parte 1 - Info da Schede Check - List

Consuntivo 2017

Consuntivo 2019

A Costi Variabili

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – **CRT**

148.790

129.568

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**

0

0

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**

0

0

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD**

577.804

503.157

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – **AR**

0

0

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – **AR_{CONAI}**

147.576

115.094

B Costi Fissi

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – **CSL**

125.599

109.372

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC**

0

0

Costi generali di gestione - **CGG**

154.375

153.755

Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**

0

0

Altri costi - **COal**

0

547

Costi comuni – **CC**

Ammortamenti - **Amm**

45.096

57.871

Accantonamenti - **Acc**

- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

0

0

- di cui per crediti

0

0

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento

0

0

- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie

0

0

Remunerazione del capitale investito netto - **R**

21.314

31.847

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - **R_{lic}**

0

0

Totale, Escluso CONAI-AR (IVA Esclusa)

1.072.979

986.119

C Parte COI

COI - Variabile

0

0

COI - Fissa

0

0

**Dati di base del COMUNE per componente di costo -
Costi 2017-2019 da fonte contabile obbligatoria**

Foglio 6

Dati in Euro	CARDANO AL CAMPO	
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
Parte 1 - Info da Schede Check - List		
A Costi Variabili		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	0	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	291.500	284.566
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	10.376	16.609
IVA	0	0
B Costi Fissi		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	216.427	137.321
Costi generali di gestione - CGG	627	63.556
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	89.323	4.114
Altri costi - COal	0	0
Costi comuni – CC	0	0
Ammortamenti - Amm	0	0
Accantonamenti - Acc	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
- di cui per crediti	153.200	132.568
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L _{IC}	0	0
IVA	0	0
Totale colonna	751.077	622.125
PEF 2019		
Totale Fissa	404.402	
Totale Variabile	911.000	
TOTALE 2019, netto rettifiche	1.315.402	
TOTALE 2019 ufficiale approvato	0	
PEF 2020		
Totale Variabile	892.552	
Totale Fissa	443.897	
TOTALE 2020	1.336.448	0,00
Conguaglio determinato nel PEF2020 per Anno 2018	65.581	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	-9.576	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	75.158	
Rateizzazione r	4	
Casistica comma 5 (se "0", non rientra)	SI	
Conguaglio determinato nel PEF2020 per comma 5	21.046	
Rateizzazione r	3	
	0	
	0	
Scelte ETC per PEF2021		
coefficiente di recupero di produttività - X _a	0,1%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	0,0%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	0,0%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19	0,0%	
Rateizzazione Conguagli "r"	4,00	

REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR [443/2019/R/rif](#)
ARERA

Documento completato in data 2 marzo 2021



labelab
Lombardia - C.F. 07191301207
G. Monnesori

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespliti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19. La validazione del presente PEF2021 segue la validazione del PEF2020 effettuata dal sottoscritto nel dicembre 2020.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **CARDANO AL CAMPO** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a San Germano Spa a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF2020 predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione isola ecologica comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari.

Non sono evidenziate attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Variazioni a partire dal 2018: non ci sono variazioni al rapporto contrattuale

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore

La società non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale il gestore esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

2.3 Attività in capo al Comune

Competono al Comune le seguenti tipologie di costo:

- Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- Valorizzazione dei materiali recuperati a mercato e attraverso il Sistema CONAI;
- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- Servizi Generali di gestione;
- Gestione crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di **CARDANO AL CAMPO** risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati

	<p>Oggetto: VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR ARERA 443/2019" DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO (VA)</p>	<p>10/11</p>
---	--	--------------

dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di CARDANO AL CAMPO, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e dal Comune di CARDANO AL CAMPO nell'anno 2019 (e nel 2017 per il calcolo del conguaglio anno 2018).

Costi operativi (voci di costo CRT, CRD, CTS, CTR, CSL, CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e del Comune per gli anni 2017-2019.

Costi di capitale: è stata effettuata la stratificazione dei cespiti in accordo alla metodologia ARERA

I benefici CONAI e AR Mercato sono stati dettagliati con le singole fatture.

Le verifiche sono state effettuate tramite contraddittorio con il gestore. In fase di finalizzazione della verifica sono stati chiesti ulteriori approfondimenti sui conguagli (anno 2019 per la parte fissa e variabile), sulla stratificazione dei cespiti e le info sui ricavi relativamente all'anno 2019.

Per il Comune

Sono stati richiesti gli estratti desunti dalla documentazione contenente le fonti contabili obbligatorie e confrontati con i costi dichiarati nel PEF2019.

Tutti i costi di competenza comunale sono stati verificati con gli uffici preposti.

A cura di Labelab Srl	Rif. Mod. 443/Valid.	Responsabile della validazione: ing. Giovanni Montecori
--------------------------	-------------------------	---

	Oggetto: VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR ARERA 443/2019" DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO (VA)	2021 2021 2021
---	---	----------------------

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dai gestori nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi.

Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al lordo di IVA.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2017 e 2019 sia del Comune che del Gestore.

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.

A cura di Labelab Srl	Rif. Mod. 443/Valid.	Responsabile della validazione: ing. Giovanni Montresori
--------------------------	-------------------------	--

4 Il rispetto della metodologia per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di CARDANO AL CAMPO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del_57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato approfondito con il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di CARDANO AL CAMPO e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. **Nel caso specifico del Comune di CARDANO AL CAMPO non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti. Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, sono pari a zero.**

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. E' stato considerato un **valore di omega pari a 0,10**.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI (DI)	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO				COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO							
	Caso A		Caso B		Caso C		Caso D					
PRESTAZIONI	RCiv,a+RCd,a > 0		RCiv,a+RCd,a < 0		RCiv,a+RCd,a > 0		RCiv,a+RCd,a < 0					
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RO	-0,25	< gamma_1 >	-0,08	-0,45	< gamma_1 >	-0,25	-0,45	< gamma_1 >	-0,3	-0,25	< gamma_1 >	-0,08
VALUTAZIONE PERFORMANCE RUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 >	-0,03	-0,3	< gamma_2 >	-0,2	-0,3	< gamma_2 >	-0,15	-0,2	< gamma_2 >	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 >	-0,01	-0,15	< gamma_3 >	-0,05	-0,15	< gamma_3 >	-0,05	-0,05	< gamma_3 >	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**definite in n° 4 per il Comune di CARDANO AL CAMPO**).

Nel caso specifico del Comune di Cardano al Campo il conguaglio del gestore è stato definito in oltre 545.578 euro.

GIUSTIFICATIVI SCELTA DEI PARAMETRI GAMMA	
γ_1	Valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Il Comune ha performance superiori rispetto ai dati medi di settore
γ_2	Valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo Prod. Procapite indifferenziato ridotta.
γ_3	Viene considerato un valore medio connesso a un servizio soddisfacente

Sono di seguito riepilogate le grandezze principali:

Grandezze fisso-tecniche				
Valutata differenziata %	%			49,17
Rec. 49	%			5.999.834
Costo unitario affettivo (costi) €/tonnello	€/t			17,87
Indicatore di mercato (€/tonnello)	€/t			14,28
Costo medio settore (€/tonnello)	€/t			8,08
Coefficienti di produttività				
Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata %	%	-0,25	-0,08	-0,45
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo %	%	-0,2	-0,03	-0,3
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio %	%	-0,05	-0,01	-0,15
Sintesi dei coefficienti di produttività		-0,25	-0,08	-0,45

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QLa), (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>Schema I</p> <p>Entrate per coprire il limite alla crescita delle entrate tariffarie</p> <p>$PG_a = 0$</p> <p>$QL_a = 0$</p>	<p>Schema II</p> <p>Entrate per coprire il limite alla crescita delle entrate tariffarie</p> <p>$PG_a = 3%$</p> <p>$QL_a = 0$</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>Schema III</p> <p>Entrate per coprire il limite alla crescita delle entrate tariffarie</p> <p>$PG_a = 0$</p> <p>$QL_a = 2%$</p>	<p>Schema IV</p> <p>Entrate per coprire il limite alla crescita delle entrate tariffarie</p> <p>$PG_a = 3%$</p> <p>$QL_a = 2%$</p>

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono variazioni alle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020. Non è inoltre prevista una rettifica di variazione del perimetro (PG).

Si rientra pertanto nella Schema I dell'art. 4.4.

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di CARDANO AL CAMPO determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$\begin{aligned} rpi_a &= 1,7\% \\ X_a &= 0,1\% \\ QL_a &= 0,0\% \\ PG_a &= 0,0\% \end{aligned}$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere l'1,6% incrementale rispetto al PEF2020.

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Nel caso specifico del Comune di CARDANO AL CAMPO, in assenza di modifiche organizzative che implicano nuovi costi previsionali (componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, pari a zero), il limite di crescita annuale è legato alla formula di cui al comma 4.1 dell'MTR.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF2021 da parte del Consiglio Comunale di CARDANO AL CAMPO.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il gestore non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria del Comune. Inoltre il servizio viene effettuato in coerenza a regolare gara di appalto ad evidenza europea.

5.2 Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021

Nel Comune di CARDANO AL CAMPO non sono presenti problematiche specifiche di incremento dei costi di trattamento e smaltimento rifiuti dal 2018 al 2021 (verifica dei costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR).

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_0}{\sum TV_{0-1}} \leq 1,2$$

Il rapporto finale è pari a 1,2, pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

Tale valore rientra nel limite di crescita delle entrate tariffarie.

Il totale del PEF2021 è pertanto pari a complessivi 1.357.832 euro con un incremento limitato al 1,6% rispetto al PEF anno 2020.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

Input dati Ciclo Indicatore, RII Espr. gestori (G) Espr. Data renditori (G) Componente (E) Costo (G) Data MTR (MTR)	Ambito tariffario/Comune di CARDANO AL CAMPO			
	Costi del/i gestore/i diverso/i del Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	131.124	0	131.124
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0	287.984	287.984
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	509.201	0	509.201
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{IMP} _{IV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ad energia derivante da rifiuti AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	116.477	18.808	135.285
Fattore di Sharing b(I+w)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(I+w)AR _{CONAI}	E	38.437	5.547	43.984
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{IV}	E-G	50.355	0	50.355
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,88	0,88	
Numero di rate r	E	4,0	4,0	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{IV} /r	E	13.078	0	13.078
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		61.257	61.257
TOTALE	G	1.145.986	342.214	1.488.200
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	110.686	0	110.686
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	138.970	138.970
Costi generali di gestione CGG	G	155.602	64.319	219.921
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	4.163	4.163
Altri costi CO _{AL}	G	554	0	554
Costi comuni CC	C	156.158	207.453	363.611
Ammortamenti Amm	G	57.871	0	57.871
Accantonamenti Acc	G	0	134.160	134.160
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	134.160	134.160
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	31.847	0	31.847
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	89.719	134.160	223.879
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{IMP} _{IS}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IS}	E-G	495.223	0	495.223
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,88		0,88
Numero di rate r	C	4,0		4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{IS} /r	E	108.949	0	108.949
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		46.551	46.551
TOTALE	G	1.411.100	200.210	1.611.310
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RII	E	337.566	33.757	371.323
TOTALE	G	1.073.534	233.967	1.307.501
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E			
TOTALE	G	1.073.534	233.967	1.307.501
Detrazioni al gettito				Vedi delibera consorzio

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 238/2020/I/RII e 493/2020/I/RII				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{IMP} _{IV 2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COV ^{IMP} _{IV 2021}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{IV} RCND _{IV} /r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		11.122	11.122
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RC _{IV}	E		3.707	3.707
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-9,576		-9,576
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{IV 2020} /r ₂₀₂₀ (r' r ₂₀₂₀ > 1)	E	-9,576		-9,576
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	0	0
TOTALE	G	111.222	11.122	122.344
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{IMP} _{IS 2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		9.924	9.924
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RC _{IS}	E		3.308	3.308
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	75,158		75,158
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{IS 2020} /r ₂₀₂₀ (r' r ₂₀₂₀ > 1)	E	75,158		75,158
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	0	0
TOTALE	G	99.096	9.924	109.020
TOTALE	G	1.184.630	243.891	1.428.521

Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			86,21
$q_{0,2}$ kg	G			5.999,836
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			21,92
fabbisogno standard C _{cent/kg}	E			25,08
costo medio settore C _{cent/kg}	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,03	-0,03	-0,03
Totale γ	E	-0,12	-0,12	-0,12
Coefficiente di gradualità MTR	E	0,00%	0,00%	0,00%
Verifica del limite di crescita				
ipj_0	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,027%
$(1+\rho)^t$	C			1,01600
ΣTV_0-t	C			1.113.847
ΣTV_{0-t}	E			892.552
ΣTF_{0-t}	E			443.897
ΣT_{0-t}	C			1.196.805
$\Sigma T_{0-t} / \Sigma TV_{0-t}$	C			1,331
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.357.832
delta ($\Sigma T_0 - \Sigma T_{max}$)	C			153.815
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_0	E			854.080
Riclassifica TF_0	E			503.752
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	131.163	0	131.163
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	360.087	0	360.087
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	33.235	0	33.235
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	326.847	0	326.847
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	14.031	14.031

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti.

La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese (la versione definitiva finale è stata inoltrata via PEC in data odierna), i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività, svolta in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR, si è svolta con il supporto del gestore e del Comune di CARDANO AL CAMPO. Nello specifico è stata verificata:

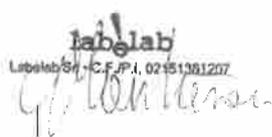
- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR, in quanto i 4 aspetti ivi indicati risultano integrati nella relazione integrata predisposta dal Comune.

L'applicazione delle disposizione ARERA MTR 443 - in questo secondo anno di applicazione - genera costi da metodo di calcolo superiori a quelli contrattuali. Pertanto come previsto dallo stesso template ARERA PEF2021 sono inserite le detrazioni di cui al comma 4.5 della delibera 443/19.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore del Piano Finanziario 2021 di € 1.357.832 euro con un incremento limitato al 1,6% rispetto al PEF anno 2020 (pari a euro 1.336.448).

Il Validatore - Ing. Giovanni Montresori



labelab
Labelab Srl - C.F./P.I. 02451381207

Nota: Elenco delle Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse (acquisite agli atti)

A cura di Labelab Srl	Rif. Mod. 443/Valid.	Responsabile della validazione: Ing. Giovanni Montresori
--------------------------	-------------------------	--

DEFINIZIONE TARIFFE 2021

1. Introduzione

Il Piano economico finanziario (PEF) individua e classifica i costi che devono essere finanziati integralmente con i proventi della TARI.

Le deliberazioni tariffarie sono invece finalizzate a ripartire i costi indicati dal PEF tra le diverse tipologie di utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo, e pertanto a determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).

Nella tabella seguente (tab.1) viene riportato sinteticamente il Piano Economico finanziario per l'anno 2021.

Tab.1

Rif	Comune	CARDANO AL CAMPO
	Quota parte Gestore	806.490
	Quota parte Comune (comprende IVA del Gestore)	705.157
A	Totale "Costi Efficienti " MTR 2021 prima dell'applicazione del tetto	1.511.647
	PEF 2020 - Approvato	1.336.448
	di cui costi variabili	892.552
	di cui costi fissi	443.897
	Fattore rho - Incremento % del PEF2021 sul PEF2020 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	1,60%
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	1.357.832
A-B	Delta costi "MTR 2021" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	153.815
C	PEF 2021 FINALE, Iva compresa	1.357.832

2. Ripartizione costi tra fissi e variabili

La formulazione prevista dal DPR 158/1999 prevede la ripartizione tra costi fissi e variabili come indicato nella tabella seguente (tab. 2).

La normativa prevede che vengano inseriti nel totale variabile tutti i costi di raccolta, trasporto e trattamento sia del rifiuto indifferenziato, con una conseguente maggior incidenza dei costi variabili rispetto ai costi fissi.

Tab.2

C	PEF 2021 FINALE, Iva compresa	1.357.832
	Costi Variabili PEF2021 - Tv	854.080
	Costi Fissi PEF2021 - Tf	503.752

3. Ripartizione costi tra utenze domestiche non domestiche.

Il Piano finanziario individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della tassa rifiuti. Le delibere tariffarie sono invece finalizzate a ripartire i costi indicati dal PEF tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo, e pertanto a determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).

A tal fine è necessario procedere alla ripartizione dei costi fissi e variabili, come indicati dal PEF, tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari.

Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle residenze collettive e simili (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

All'interno di questa ripartizione di base delle utenze, sussistono ulteriori sotto articolazioni, in quanto:

- le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti;
- le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 30 tipologie nei comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a. la necessità di esplicitare il criterio utilizzato;
- b. la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
- c. la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

In particolare si può ricorrere a rilevazioni statistiche, anche a campione, relative alla specifica realtà comunale o a realtà similari per tessuto sociale ed economico. E' possibile altresì una determinazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze domestiche e non domestiche.

La ripartizione applicata nel 2019 e confermata per il 2020, è stata pari al 62% per le utenze domestiche e al 38% per le utenze non domestiche.

In considerazione dell'avvio dal 2018, in fase sperimentale, della raccolta puntuale dei rifiuti, in base alle informazioni statistiche fornite dal servizio ecologia comunale sulla raccolta dei rifiuti, tra le diverse tipologie differenziate e non, e dei servizi porta a porta, tale ripartizione viene ulteriormente differenziata, al fine di consentire un'accettabilità sociale necessaria al fine di non influire negativamente sui circuiti virtuosi di conferimento differenziato dei rifiuti, pianificando nel contempo interventi di incentivazione di riduzione dei rifiuti prodotti, al fine di contenere l'aumento dei costi sulle utenze domestiche e precisamente: **al 63% per le utenze domestiche e al 37% per le utenze non domestiche**

Nella previsione 2021, In virtù di minori costi rispetto all'anno 2019, **dell'aumento dell'incidenza dei costi variabili rispetto ai costi fissi** e della ripartizione delle percentuali come sopra descritte, si ottiene, come si vedrà di seguito nel dettaglio, una variazione percentuale minima che conferma in sostanza le tariffe applicate.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche le percentuali sono comprese tra + 1,26% e - 0,21% .

Per quanto riguarda le utenze domestiche, entrando nel calcolo sia la superficie occupata che il numero degli occupanti, ipotizzando una superficie di una abitazione di 75 mq, le percentuali sono comprese tra +0,56% (1 occupante) e - 3,35% per 6 occupanti.

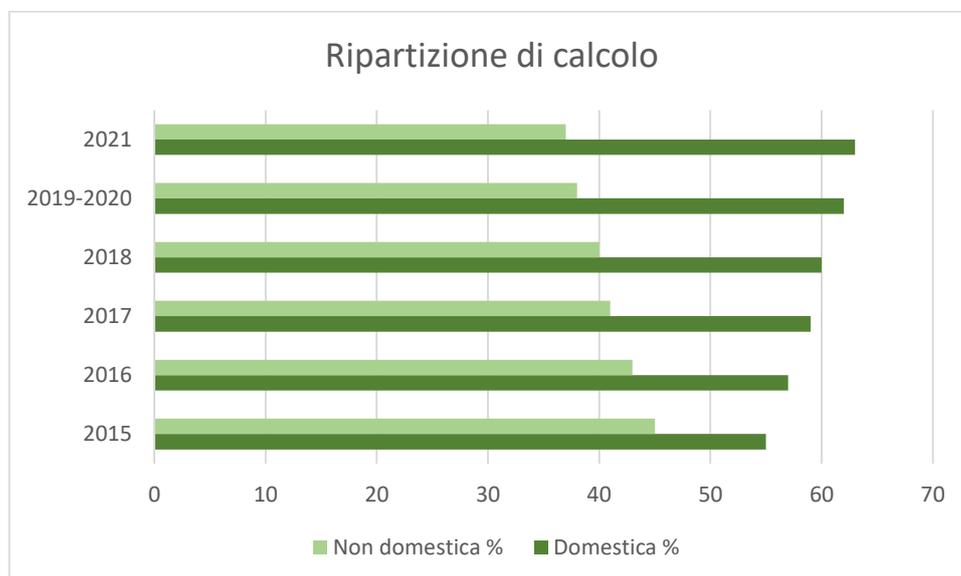
Si riporta nella tabella 3 la ripartizione calcolata e le basi di calcolo.

ANNO 2021			
	DOMESTICA	NON DOMESTICA	TOTALE
Superfici da tassare nel 2021 mq.	900.631	311.065	1.211.706
Utenze	6.949	892	7.841
Ripartizione carico tributario	63%	37%	100%

Tab.3

4. Evoluzione delle ripartizioni di calcolo nell'ultimo quinquennio

	2015	2016	2017	2018	2019
Domestica %	55	57	59	60	62
Non domestica %	45	43	41	40	38



5. Determinazione dei parametri K

5.1 Utenze domestiche

A) COEFFICIENTE PARTE FISSA KA

Ka è un coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazioni, se non geografiche, di applicazione di detto coefficiente: conseguentemente dovrà essere applicata integralmente la tabella 1) allegata al decreto, utilizzano i parametri riferiti alla dimensione del Comune (> 5.000 abitanti), come segue:

Tab.4

Ka Coefficiente di adattamento per superficie E numero di componenti del nucleo familiare	
Numero componenti il nucleo	Comuni del Nord con più di 5.000 abitanti
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

B) COEFFICIENTE DI PARTE VARIABILE Kb

Kb è un coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Il DPR 158/1999 non pone possibilità di variazioni geografiche nell'applicazione di detto coefficiente, ma consente di applicare un valore determinato entro un range compreso tra un minimo e un massimo. Analizzando le informazioni desumibili dal carico tributario storico e della gestione dei rifiuti, sono stati previsti i parametri riportati nella tabella seguente:

Tab.5

Kb Coefficiente proporzionale di produttività in funzione			
n. componenti nucleo familiare	minimo	massimo	applicato
1	0,6	1	1
2	1,14	1,8	1,8
3	1,8	2,3	2,3
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	2,9
6 o più	3,4	4,1	3,4

5.2 Utenze non domestiche

A) COEFFICIENTE PARTE FISSA Kc E PARTE VARIABILE Kd

Kc è un coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Rappresenta la relazione di produttività tra le diverse categorie.

Kd è un coefficiente proporzionale di produttività per utenza non domestica in funzione della categoria di appartenenza (kg/mq).

Per quanto riguarda tali coefficienti, il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori in funzione delle dimensioni del Comune e della sua collocazione geografica.

Tale range è stato ulteriormente ampliato ai sensi del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla L. 38/2014 permettendo nell'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3, 3b, 4 e 4b dell'allegato 1 al DPR 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

L'individuazione dei coefficienti impiegati è stata effettuata sulla base storica della gestione del servizio, cercando di adeguare i coefficienti (visti come coefficienti potenziali di produzione) alla reale produzione di rifiuti del territorio comunale.

I Kc e Kd applicati sono riportati rispettivamente nelle tabelle seguenti (tab. 6 e7).

Tab.6

Kc Coefficiente potenziale di produzione – attività per Comuni > 5.000 abitanti			
Categoria	KC Min	KC Max	Kc applicato
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,4
N02 - Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,37
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,56
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,76
N05 - Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,38
N06 - Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,51
N07 - Alberghi con ristorante	0,60	2,46	1,64
N08 - Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,08
N09 - Case di cura e riposo	0,50	1,88	1
N10 - Ospedali	0,54	1,94	1,07
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	1,52
N12 - Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,61
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	1,41
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	1,8
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, ecc	0,30	1,25	0,83
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	1,78
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,55	2,22	1,48
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,03
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,25
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	0,92
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,09
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	3,99
N23 - Mense, birrerie, hamburgerie	2,43	11,45	3,47
N24 - Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	2,83
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	1,77
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	2,61
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,59
N28 - Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	2,74
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	6,92
N30 - Discoteche, night club	0,52	2,87	1,91

Tab.7

Kd Coefficients di adattamento delle superfici "non domestiche" in base alla ipotetica produzione unitaria di rifiuti per mq. per categoria di appartenenza. Attività per Comuni > 5.000 abitanti			
Categoria	Kd Min	Kd Max	Kd applicato
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	3,28
N02 - Cinematografi e teatri	1,25	5,25	3
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,10	7,35	4,55
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,13	10,82	6,25
N05 - Stabilimenti balneari	1,15	7,83	3,1
N06 - Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	4,22
N07 - Alberghi con ristorante	4,93	20,18	13,45
N08 - Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,88
N09 - Case di cura e riposo	4,10	15,33	8,2
N10 - Ospedali	4,41	15,83	8,81
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	12,45
N12 - Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	5,03
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,08	17,33	11,55
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	14,78
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, ecc	2,46	10,22	6,81
N16 - Banche di mercato beni durevoli	4,45	21,87	14,58
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,48	18,18	12,12
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	8,48
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,48	17,33	10,25
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,57	11,30	7,53
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,37	8,91
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,84	118,46	29,23
N23 - Mense, birrerie, hamburgerie	19,89	93,83	25,46
N24 - Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,33	20,76
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,28	34,01	14,51
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	6,30	32,10	21,4
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	37,61
N28 - Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	22,45
N29 - Banche di mercato genere alimentari	14,35	85,17	56,78
N30 - Discoteche, night club	4,28	23,52	15,68

Si precisa che il comma 652 della Legge finanziaria per il 2014 – L. 147/2013 ha previsto che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, **al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali,**

industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione.

Per l'anno 2021 vengono pertanto mantenuti invariati i coefficienti K individuati nel 2019-2020, con particolare riguardo alle seguenti categorie, per le quali si è operato un abbattimento del 30% del coefficiente minimo:

N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
N23 - Mense, birrerie, amburgherie
N24 - Bar, caffè, pasticceria
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

La regolamentazione della TARI prevede la seguente distinzione:

- ✓ **Riduzioni:** rientrano in questa fattispecie quegli abbattimenti della misura tariffaria rispetto all'ammontare ordinario da applicare, per quelle fattispecie che presentano una minor attitudine a produrre rifiuti o comunque e fruire del pubblico servizio di gestione dei rifiuti. In questo insieme si collocano le ipotesi previste ai commi 15,16 e 18 dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011. Proprio perché esse presentano una minor attitudine a fruire del servizio pubblico, il minor gettito che ne deriva non deve essere controbilanciato da entrate diverse dai proventi del tributo, cosicché per assicurare la copertura dei costi, il minor gettito derivante, suddiviso in quote fisse e variabili, deve essere inserito tra i costi del Piano finanziario.

Agevolazioni: le eventuali riduzioni ed esenzioni *atipiche* deliberate dal Consiglio comunale, che quindi non rientrano nelle caratteristiche sopradescritte e che quindi non sono correlate ad una diminuzione del costo del servizio, devono essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse da quelle dai proventi della tassa rifiuti.

Nella tabella che segue sono riportate le riduzioni previste, dando atto che questo Comune non ha introdotto agevolazioni:

Tab.9

Tipologia	Riduzione applicata
Riduzione stagionale immobili a disposizione	5% con 1 componente
Riduzione cittadini iscritti all'AIRE	5% con 1 componente
Compostaggio domestico	15%
Utilizzo pannolini lavabili bambini < 3 anni	30%
Utilizzo pannolini lavabili asili nido privati	15%

TEFA - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale (Art. 19 del D. L. 504/92 - Art. 49, c. 17 del D.Lgs. 22/97) ed è applicato, come previsto dalla normativa, alle tariffe della tassa smaltimento rifiuti, nella misura ordinaria del 5%.

Il tributo provinciale è modulato in due fasce, sulla base del superamento del 75% di raccolta differenziata e detta l'aliquota è stabilita annualmente dalla Provincia, sulla base dei dati raccolti per Comune.

Per l'anno 2021, la Provincia di Varese, con deliberazione del Presidente n. 18 del 18/02/2021, ha determinato che il Comune di Cardano al Campo, avendo superato la suddetta percentuale, deve applicare l'aliquota del 4%, anziché del 5%.

TARIFE ANNO 2021

UTENZE DOMESTICHE					
Categoria	Nucleo familiare	Ka	Kb	Quota fissa	Quota variabile
Domestico	1 componente	0,80	1,00	0,283598	42,510663
Domestico	2 componenti	0,94	1,80	0,333227	76,519193
Domestico	3 componenti	1,05	2,30	0,372222	97,774524
Domestico	4 componenti	1,14	2,60	0,404127	110,527723
Domestico	5 componenti	1,23	2,90	0,436031	123,280922
Domestico	6 o più componenti	1,30	3,40	0,460846	144,536253

Legenda:

Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare

Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE					
Cat	Descrizione	Kc	Kd	Quota fissa	Quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,243046	0,415149
2	Cinematografi, teatri	0,37	3,00	0,226260	0,381955
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55	0,340265	0,575893
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,461788	0,791062
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,1	0,232375	0,394687
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,309884	0,534125
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	0,996490	1,702364
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	0,656225	1,123940
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	0,611513	1,044012
10	Ospedale	1,07	8,81	0,654319	1,121676
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	0,923576	1,575795
12	Banche e istituti credito	0,61	5,03	0,370645	0,636646
13	Negozi abbigl., calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni dur.	1,41	11,55	0,856738	1,461882
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	1,093708	1,870702
15	Negozi partic. quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capp e ombr., antiq.	0,83	6,81	0,504321	0,861941
16	Banchi mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,081556	1,845388
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	0,899271	1,534026

18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettric.	1,03	8,48	0,625844	1,073312
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25	0,759519	1,297341
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,559006	0,953071
21	Attività artigianali con produzione beni specifici	1,09	8,91	0,662301	1,127737
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,99	29,23	2,424386	3,699636
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,47	25,46	2,121950	3,241528
24	Bar, caffè, pasticceria	2,83	20,76	1,719552	2,627590
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1,77	14,51	1,075480	1,836528
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,4	1,585877	2,708595
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,59	37,61	2,788955	4,760292
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	1,675545	2,858300
29	Banchi di mercato, genere alimentare	6,92	56,78	4,231669	7,229143
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	1,167990	1,996354

Legenda:

Kc coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kd coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Gli importi indicati non comprendono l'addizionale provinciale (4%)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A COLOMBO MAURIZIO _____

C.F.: CLMMRZ54A20D869T NATO/A A GALLARATE -VA- IL 20/01/1954 _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO

domiciliato per la carica presso il Comune di

Città di Cardano al Campo

Cardano al Campo – Piazza Mazzini 19 21010 CARDANO AL CAMPO

Piazza Giuseppe Mazzini n. 19 – 21010 Cardano al Campo (VA)

C.F. e P.I. 00221730120

e-mail: Ilpp@comune.cardanoalcampo.va.it PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it

Sito Internet: www.comune.cardanoalcampo.va.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI; **PEF 2021**
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

03 MAR 2021



IL SINDACO
(Maurizio Colombo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Maurizio Colombo", written over the printed name.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO	GIOVANNI CHINOSI
NATO A	FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
RESIDENTE IN	PARMA (PR)
VIA	STRADA SAFFI AURELIO N.38
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ	SAN GERMANO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN	TORINO, CORSO SVIZZERA N. 59
CODICE FISCALE: 00623920030	PARTITA IVA: 08259400011
TELEFAX 011967071	TELEFONO: 0119670700
INDIRIZZO E-MAIL	SANGERMANOSRL@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 02/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

02/02/2021

IN FEDE